



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO  
"FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI" 2007-2013

## **Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi: Azione 2 - Annualità 2009 – "Progetti giovanili".**

Con Decreto n. 7252 del 19/11/2009 l'Autorità Responsabile per il Fondo Europeo per l'Integrazione -- Direttore Centrale per le Politiche per l'Immigrazione e l'Asilo, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione.

### **1. DEFINIZIONI**

- a) **FEI**: Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;
- b) **Decisioni**: Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 giugno 2007 (2007/435/CE) che istituisce il FEI e Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/457/CE) recante modalità di applicazione della Decisione 2007/435/CE;
- c) **Orientamenti strategici**: Decisione della Commissione del 21 agosto 2007 n. 3926 recante applicazione della decisione 2007/435/CE del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2007-2013. L'articolo 16, paragrafo 2, della Decisione n. 2007/435/CE prevede che per ogni obiettivo del Fondo, gli orientamenti applichino in particolare le priorità comunitarie al fine di promuovere i principi fondamentali comuni;
- d) **Autorità Responsabile**: Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, individuato quale Autorità Responsabile del FEI;
- e) **Programma pluriennale**: art. 17 Decisione 2007/435/CE. Approvato con Decisione C(2008)7639 del 4 dicembre 2008;
- f) **Programma annuale**: art. 19 Decisione 2007/435/CE. Programma annuale 2009 approvato con Decisione C(2009) 5561 del 09/07/2009;
- g) **Azioni**: linee di intervento previste per ogni priorità individuata dagli orientamenti strategici. Ad ogni azione il Programma annuale collega gli obiettivi che devono essere perseguiti all'interno delle proposte progettuali;
- h) **Beneficiario Finale**: Soggetto Proponente cui è stato approvato il progetto e che, pertanto, beneficia dei contributi del FEI;

- i) Destinatario: soggetto che beneficia del risultato dell' Azione;
- j) Spese ammissibili: spese sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare le Azioni, che sono ritenute ammissibili in base alle disposizioni delle Decisioni (2007/435/CE) e (2008/457/CE);
- k) Firma elettronica qualificata: Firma elettronica ottenuta attraverso una procedura informatica che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce, in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- l) Firma digitale: Particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- m) Posta Elettronica Certificata: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli articoli 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185.

## 2. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è la selezione di progetti a valenza territoriale volti ad attuare **l'Azione 2 - "Progetti giovanili"** inserita nel Programma annuale 2009, nell'ambito della Priorità 1 - *"attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'Unione Europea"*.

L'azione intende favorire l'inclusione sociale dei giovani stranieri, promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio e il confronto tra giovani extracomunitari e italiani, nonché contrastare i rischi di discriminazione ed esclusione attraverso la creazione di spazi, momenti e occasioni di socialità comune.

Campo d'intervento privilegiato sarà la scuola, quale primo luogo di interazione e agente sociale per l'integrazione. In tale ambito si richiede l'attivazione di interventi specifici per l'inserimento scolastico degli alunni extracomunitari, nonché di percorsi di accoglienza ed integrazione, stimolando anche la partecipazione delle famiglie degli alunni stessi.

Il coinvolgimento dei minori stranieri e delle loro famiglie è previsto anche in ambito collaterale ai corsi di studio, tramite l'attivazione di momenti di scambio e di dialogo interculturale, sia tra gli alunni italiani e stranieri che le loro famiglie, sia promuovendo attività extrascolastiche inerenti iniziative sportive, ricreative o artistiche.

Si indicano di seguito le tipologie progettuali di riferimento:

- interventi finalizzati a sostenere un miglior inserimento dei minori stranieri che accedono al circuito scolastico, attraverso precorsi propedeutici di insegnamento della lingua italiana, interventi di sostegno e servizi di orientamento;

- progetti di dialogo interculturale, educazione alla diversità, gestione dei conflitti e valorizzazione dei patrimoni culturali d'origine, da realizzarsi sia in ambito scolastico, anche con interventi diretti alle famiglie degli studenti italiani e stranieri, sia in altri ambiti (centri giovanili, associazioni, etc.);
- progetti formativi mirati a valorizzare le potenzialità espresse dai giovani stranieri, anche ai fini di promuovere l'imprenditorialità giovanile ed un miglior inserimento lavorativo;
- iniziative di sensibilizzazione e aggiornamento rivolte a docenti e personale di sostegno, finalizzate a migliorare i processi di inserimento dei minori stranieri in ambito scolastico.

I Soggetti Proponenti/Beneficiari Finali del finanziamento FEI hanno, altresì, l'obbligo di garantire la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

Il presente Avviso ed i relativi allegati indicano, altresì, le procedure per la presentazione dei progetti relativi all'Azione specificata, i criteri di ammissibilità dei progetti, i criteri di valutazione generali dei progetti, le modalità di assegnazione dei contributi, di attuazione e rendicontazione degli stessi.

A questo riguardo costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati (scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno), i seguenti documenti:

- Programma Pluriennale FEI 2007-2013;
- Programma Annuale FEI 2009;
- Decisione 2007/435/CE (Decisione istitutiva del FEI);
- Decisione 2007/3926/CE (Orientamenti Strategici Comunitari);
- Decisione 2008/457/CE (Decisione applicativa del FEI);
- Vademecum di attuazione per i beneficiari finali, e i relativi allegati.

### **3. SOGGETTI PROPONENTI**

Alla proposizione di un progetto inerente l'Azione di cui al precedente paragrafo 2 possono partecipare i seguenti soggetti, con dimostrata e pluriennale esperienza operativa nell'ambito delle attività oggetto del presente Avviso:

- a) Università;**
- b) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, disciplinate ai sensi della legge 165/01;**
- c) Istituti di Ricerca;**
- d) Fondazioni;**
- e) Enti locali definiti dal T.U. n.267/2000;**
- f) Organismi governativi ed intergovernativi operanti nel settore di riferimento;**
- g) Organismi ed organizzazioni internazionali;**
- h) ONG qualificate nel settore di intervento;**
- i) Associazioni e ONLUS;**

**j) Cooperative;**

- k) Organismi di diritto privato senza fini di lucro** iscritti nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Sociali ai sensi dell'art. 52 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394.

Le cooperative di cui alla lettera j) dovranno essere costituite ai sensi degli artt. 2511 c.c. e ss. ed avere finalità mutualistiche; gli altri soggetti di cui alle lettere c), d), i) e k) dovranno svolgere in via prevalente attività senza scopo di lucro.

I Soggetti Proponenti possono partecipare singolarmente o in partenariato tra loro.

In caso di progetto presentato da più soggetti giuridici (definiti "Partner") in forma associata, deve essere individuato un capofila (detto anche Beneficiario e/o Soggetto Proponente), che risponde all'Autorità Responsabile per la realizzazione dell'intero progetto.

Sono ammesse anche le altre forme di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, ferma restando la responsabilità solidale dei soggetti partecipanti nei confronti dell'Autorità Responsabile.

Ogni Soggetto Proponente e/o Partner, anche se in forma associata o come raggruppamento e/o consorzio, può presentare una sola proposta progettuale a valere sull'Azione oggetto del presente Avviso.

#### **4. DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il Soggetto Proponente, in forma singola o in partenariato, dovrà presentare la domanda di ammissione con la relativa documentazione allegata, utilizzando **esclusivamente** l'apposito sito internet predisposto dal Ministero ([www.fondieuropeiimmigrazione.it](http://www.fondieuropeiimmigrazione.it)) ed inviando la suddetta documentazione in via telematica.

Non sono ammessi invii cartacei della domanda di ammissione e della relativa documentazione.

Inoltre, il Soggetto Proponente, pena l'esclusione, dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione al finanziamento nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il **Modello on-line A**, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma), accompagnata da copia elettronica prodotta tramite scanner di un documento di identità valido e recante, in caso di presentazione della domanda in partenariato, raggruppamento e/o consorzio, l'indicazione del Soggetto capofila;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma), accompagnata da copia elettronica prodotta tramite scanner di un documento di identità valido, recante l'elenco dei principali interventi realizzati nel quinquennio 2004-2008 nel settore di riferimento della linea di attività, da compilarla utilizzando il **Modello on-line B**, e che verrà esaminata ai fini della valutazione;

- c) proposta progettuale redatta in tutte le sue parti usando il **Modello on-line C** e comprensiva delle schede Excel relative al cronogramma e al budget di progetto e scaricabili dal sito stesso, che verrà esaminata ai fini della valutazione;
- d) nel caso di progetti presentati da più soggetti in partenariato, in forma associata o raggruppamento e/o consorzio, ciascun partner non capofila dovrà rilasciare la dichiarazione redatta usando il **Modello on-line A**, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma), accompagnata da copia elettronica prodotta tramite scanner di un documento d'identità valido, usando il fac simile **Modello D**;
- e) per le Associazioni, Fondazioni, Istituti di ricerca e Organizzazioni di settore, copia elettronica prodotta tramite scanner dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
- f) per gli Istituti di ricerca, le Fondazioni, le ONG, le Associazioni e ONLUS, le Cooperative e gli Organismi di diritto privati senza fini di lucro, copia elettronica prodotta tramite scanner del bilancio/ rendiconto annuale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) relativo all'ultimo esercizio chiuso. Nel caso in cui il Soggetto proponente non sia tenuto alla redazione del bilancio ai sensi della vigente normativa, dovrà trasmettere un prospetto, accompagnato da una relazione sottoscritta dal legale rappresentante, da cui sia possibile evincere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Soggetto stesso.

L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente in relazione alla documentazione presentata, invitandolo a integrare la proposta progettuale con le informazioni richieste entro il termine stabilito dall'Autorità Responsabile. La richiesta di integrazioni avverrà a mezzo di comunicazione scritta, anche solo mediante fax, e potrà riguardare unicamente gli elementi non sostanziali della proposta progettuale ovvero mere irregolarità formali con riguardo alla documentazione amministrativa.

Fatte salve le responsabilità del Soggetto Proponente si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano le sanzioni stabilite all'art. 76 del DPR 445/00, e la conseguente applicazione dell'art. 483 del codice penale.

A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato ovvero di chiederne la dimostrazione attraverso l'esibizione di idonei atti o documenti.

## 5. STRUTTURA DEI PROGETTI

### 5.1 Destinatari

Sono destinatari finali dei progetti i cittadini di Paesi terzi come stabilito dall'art. 1 della Decisione del Consiglio 2007/435/CE. L'azione si rivolge, particolarmente, ai cittadini dei Paesi terzi appena arrivati (art. 2 della Decisione 2007/435/CE) e comunque legalmente soggiornanti sul territorio nazionale da non più di 5 anni.

Il Fondo sostiene programmi e attività negli Stati membri finalizzati a raggiungere alcuni gruppi specifici, come persone a carico dei migranti, donne e bambini.

Non rientrano tra le categorie di destinatari i cittadini di Paesi terzi che hanno presentato una domanda di asilo riguardo alla quale non è stata ancora presa una decisione definitiva o godono dello status di rifugiati o della protezione sussidiaria o che soddisfano i requisiti per essere riconosciuti come rifugiati o sono ammissibili alla protezione sussidiaria.

## 5.2 Durata

I progetti dovranno iniziare a seguito della firma della Convenzione tra il soggetto proponente e l'Autorità Responsabile e dovranno essere conclusi entro il **30 giugno 2011**, che costituisce il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

## 5.3 Ambito territoriale

La ricaduta dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento potrà essere regionale o provinciale o locale. Il progetto potrà inoltre coinvolgere il territorio di paesi terzi.

## 5.4 Coerenza con le Priorità specifiche descritte negli orientamenti strategici

Facendo riferimento alle priorità specifiche individuate negli orientamenti strategici della Commissione (Decisione 3926 del 21 agosto 2007) le progettualità ricadenti nella presente Azione devono necessariamente essere in linea con almeno una delle seguenti priorità specifiche:

- *Priorità specifica n. 2: gruppi target specifici*  
"Azioni, tra programmi ed attività di introduzione, rivolte principalmente a gruppi specifici, per esempio a donne, giovani e bambini, anziani, analfabeti e disabili";
- *Priorità specifica n. 5 Coinvolgimento della società ospitante nel processo di integrazione*  
"Azioni relative a modalità efficaci di sensibilizzazione e di coinvolgimento attivo della società ospitante nel processo di integrazione"

## 5.5 Innovatività e trasferibilità delle progettualità proposte

Per quanto attiene gli aspetti contenutistici delle proposte progettuali, si evidenzia l'opportunità che le stesse siano caratterizzate da innovatività, approccio plurisetoriale, integrazione con le altre azioni già avviate per quanto riguarda il territorio prescelto come zona di intervento e/o tipologia di soluzioni proposte.

Parimenti saranno privilegiati i progetti che presentano caratteri di sperimentali tali da rendere il progetto medesimo suscettibile di essere replicato in contesti analoghi a quello di originaria realizzazione.

Si precisa che, in caso di finanziamento, ogni soluzione innovativa prodotta all'interno dei progetti dovrà essere disponibile ed utilizzabile dall'Autorità Responsabile del Fondo.

## 5.6 Articolazione dei progetti

A pena di inammissibilità, i progetti dovranno essere presentati, usando esclusivamente il sito internet predisposto dal Ministero ([www.fondieuropeiimmigrazione.it](http://www.fondieuropeiimmigrazione.it)), compilando on line i modelli presenti sul sito stesso (**Modello on line A** "Domanda di ammissione al finanziamento e Fac-simile di Dichiarazione"; **Modello on line B** "Elenco dei principali interventi realizzati in settori afferenti a quelli dell'Avviso nel quinquennio 2004-2008"; **Modello on line C** "Modello per la presentazione dei progetti"), **Modello D** "Dichiarazione del Partner di Progetto" (in caso di progetto presentato in partenariato/raggruppamento e/o consorzio) e dovranno contenere tutte le informazioni richieste.

## 6. COSTI AMMISSIBILI E PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando lo schema presente nell'allegato **modello on line C** e nel rispetto delle spese ammissibili, in linea con quanto previsto dalla Decisione del Consiglio 2007/435/CE, della Decisione della Commissione 2008/457/CE.

Ogni singolo progetto deve avere un costo minimo non inferiore ad € 50.000,00.

Il mancato rispetto di tali prescrizioni sarà causa di inammissibilità del progetto.

I progetti ammissibili verranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Autorità Responsabile per l'Azione.

Nel dettaglio, il piano finanziario prevederà un cofinanziamento comunitario pari al 75% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al 25 %. L'eventuale contributo del soggetto beneficiario o di terzi nonché gli eventuali introiti del progetto concorreranno alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 25%.

A seguito della stipula della Convenzione di Sovvenzione, l'Autorità Responsabile erogherà al Beneficiario Finale un prefinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto approvato. Tale prefinanziamento dovrà essere garantito da apposita fideiussione (bancaria o assicurativa) prestata nei termini di legge. I dettagli inerenti le modalità del finanziamento e le relative tempistiche saranno specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione.

## 7. RISORSE FINANZIARIE/RIPARTIZIONE FONDO

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sull'Azione oggetto del presente Avviso ammontano a € **2.000.000,00**.

Resta inteso che verranno finanziati esclusivamente i progetti presenti in graduatoria e che abbiano totalizzato almeno 65 punti come previsto nel successivo art. 12, fino alla capienza delle risorse stanziare per l'Azione medesima.

## 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sito internet predisposto dal Ministero all'indirizzo [www.fondieuropeiimmigrazione.it](http://www.fondieuropeiimmigrazione.it) **partire dal 30 novembre 2009**.

Come precedentemente comunicato nelle Disposizioni tecnico – operative pubblicate sul sito del Ministero in data 28 agosto 2009, per usare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- **Posta Elettronica Certificata:** al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- **Firma Digitale:** al fine di permettere l'identificazione in modo certo dei firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i firmatari stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale. Al fine di

ottenere il rilascio della firma digitale, la persona interessata deve fare richiesta al Gestore autorizzato.

Si evidenzia che, secondo quanto stabilito dalla normativa, DPR 68/2005 e dal "Codice dell'amministrazione digitale" D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso il CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) che pubblica i relativi albi sul suo sito internet [www.cnipa.it](http://www.cnipa.it).

Per usare il sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono preliminarmente registrarsi al sito stesso. Per registrarsi, è necessario disporre della casella di posta elettronica certificata e della firma digitale. La procedura di registrazione al sito è completamente *on line*.

Usando le credenziali (*login e password*) fornite in fase di registrazione, i Soggetti Proponenti registrati accederanno a un'area riservata nella quale potranno:

- preparare *on line* le domande di finanziamento in tutte le loro parti;
- caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico;
- generare il file, in formato *pdf*, contenente la domanda di finanziamento da firmare digitalmente;
- caricare il file (con estensione *p7m*) contenente la domanda di finanziamento firmata digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati all'Amministrazione.

L'avvenuto positivo invio della domanda all'Amministrazione sarà testimoniato da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto proponente in fase di registrazione. La data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata farà fede quale istante di inoltro della domanda all'Amministrazione. Contestualmente, il sistema provvederà automaticamente a mandare per posta elettronica la richiesta di parere al Consiglio territoriale e alla Regione competenti (individuati in base alla provincia nella quale ha sede il Soggetto richiedente).

Le domande pervenute oltre il termine indicato al successivo art. 9 saranno inammissibili.

## 9. LUOGO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno pervenire esclusivamente per via telematica a cura e rischio del mittente, a pena di inammissibilità e di irricevibilità dei medesimi, **entro e non oltre le ore 18.00 del 15 gennaio 2010**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Amministrazione.

## **10. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ**

Sono considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione le proposte progettuali:

- a) prive della firma digitale del legale rappresentante (o di persona munita di comprovati poteri di firma) ovvero firmate digitalmente da persona diversa dal legale rappresentante stesso o con firma digitale scaduta o revocata;
- b) presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 3 ;
- c) prive di uno o più documenti di cui all' art. 4;
- d) prive delle informazioni richieste obbligatoriamente nel presente Avviso;
- e) che prevedano una durata superiore al limite massimo indicato al precedente art. 5.2;
- f) che prevedano un budget superiore alla dotazione prevista per ogni Azione all'art. 7;
- g) pervenute con modalità diverse da quelle previste dall' art. 8;
- h) pervenute telematicamente all'ufficio destinatario oltre il termine di cui al precedente art. 9;
- i) che risultino già presentate per la stessa Azione dal medesimo soggetto sia singolarmente che in partenariato/raggruppamento e/o consorzio;
- j) che presentino delle spese non ammissibili ai sensi dell'allegato XI della Decisione della Commissione 2008/457, qualora tali spese risultino superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente articolo sarà comunicata al Soggetto Proponente mediante messaggio di posta elettronica certificata.

## **11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una o più Commissioni nominate dall'Autorità Responsabile e ciascuna composta da un presidente e due membri.

Le Commissioni procederanno all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederanno alla valutazione dei progetti ammissibili al finanziamento.

All'esito dell'esame sarà redatta una graduatoria che verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Ministero dell'Interno.

## **12. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Superata la fase di ammissibilità, i progetti saranno valutati sulla base della seguente griglia di criteri, i quali fanno riferimento ai requisiti soggettivi, alle caratteristiche del progetto ed agli elementi finanziari dello stesso.

TABELLA CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

<b>Qualità della proposta progettuale</b>	Validità della proposta progettuale nel suo complesso, qualità e quantità dei risultati, grado di coerenza con le priorità specifiche del fondo	10	50
	Grado di rispondenza del progetto alla situazione e alle necessità del territorio (anche tramite i pareri della Regione e del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione competenti)	20	
	Incidenza della presenza straniera sul territorio oggetto dell'intervento	10	
	Congruità, completezza e quantificazione degli indicatori di realizzazione, risultato e impatto	5	
	Sostenibilità futura dell'intervento	5	
<b>Modalità di organizzazione delle attività progettuali</b>	Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di realizzazione del progetto e del cronogramma di di spesa	15	15
<b>Capacità tecnica del soggetto proponente</b>	Esperienza del soggetto proponente rispetto al tema oggetto dell'avviso: anni di esperienza, n° dei progetti realizzati ed elementi qualificanti delle attività	10	20
	Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente di attuare l'intervento oggetto del presente avviso	10	
<b>Gruppo di lavoro</b>	Adeguatezza quali-quantitativa delle professionalità proposte ai fini della realizzazione dell'intervento	5	5
<b>Criteri preminati</b>	Cofinanziamento del soggetto beneficiario	5	10
	Attivazione di partenariati con partner di progetto; coordinamenti, anche attraverso specifici protocolli, con i soggetti istituzionali e non coinvolti nella rete territoriale di riferimento	5	
<b>tot</b>		<b>100</b>	<b>100</b>

Ai fini dell'idoneità, il progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 65 punti.

I progetti che presentino spese non ammissibili, in misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto stesso, saranno ammessi alla fase di valutazione. Nel caso in cui detti progetti dovessero essere ammessi a finanziamento, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto, decurtato per un importo pari alle spese non ammissibili presentate. Inoltre, l'importo decurtato non potrà essere coperto da eventuale cofinanziamento da parte del soggetto proponente.

### **13. DECRETO DI RIPARTIZIONE**

A conclusione dell'istruttoria la Commissione incaricata definisce una graduatoria finale dei progetti. Tale graduatoria diverrà definitiva a seguito dell'approvazione con decreto dell'Autorità Responsabile e resa pubblica nelle stesse forme del presente Avviso.

La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, verrà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal DpR n. 252 del 1998.

Dell'assegnazione del contributo è data comunicazione al Soggetto Beneficiario.

Il Soggetto Beneficiario stipulerà con l'Autorità Responsabile una Convezione di Sovvenzione relativa alle modalità di finanziamento secondo lo Schema allegato al presente Avviso.

Come stabilito dalla decisione Commissione Europea del 19-12-2007 n. 2008/22/CE i motivi del rifiuto degli altri progetti saranno messi agli atti.

### **14. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE**

In fase di assegnazione dei fondi, a norma dell'art. 10 della Decisione della Commissione 2008/457/CE, si procederà alla sottoscrizione della "Convezione di sovvenzione" tra il Beneficiario Finale e l'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario Finale, entro i dieci giorni successivi alla comunicazione di approvazione e di ammissione al finanziamento del progetto, dovrà formalmente comunicare all'Autorità Responsabile il nominativo del Responsabile di progetto.

### **15. VARIAZIONI DEL PROGETTO FINANZIATO**

Su richiesta scritta e motivata del Beneficiario Finale, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato.

L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte corrispondono alle indicazioni del presente Avviso e non mutano la sostanza del progetto quanto a oggetto, durata, importo, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

### **16. PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato, è presentato in conformità a quanto prescritto dalla Decisione del Consiglio 2007/435/CE e dalla Decisione della Commissione 2008/457/CE e dettagliato nella Convenzione di finanziamento. Si rimanda inoltre al Vademecum di attuazione per i beneficiari finali e i relativi allegati per avere informazioni di maggior dettaglio su costi ammissibili e modalità di rendicontazione.

Il Beneficiario Finale è tenuto a conservare la documentazione contabile al fine dei controlli previsti dalle Decisioni e, su richiesta dell'Autorità Responsabile, è tenuto a presentare una relazione intermedia e finale sull'attività svolta e sui risultati raggiunti in esecuzione del progetto finanziato.

## 17. CONTROLLI

L'Autorità Responsabile può disporre verifiche e ispezioni come previsti dalla Decisione 2007/435/CE e della Decisione 2008/457/CE, sulla corretta esecuzione del progetto, ovvero avvalendosi di organi istituzionali individuati a livello locale. A tali *audit* potrà partecipare anche un rappresentante della Commissione.

Se a seguito di controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario Finale sarà richiesto di provvedere entro un termine indicato dall'Autorità Responsabile.

Se a seguito della segnalazione, il Beneficiario Finale non provvederà nei tempi stabiliti dall'Autorità Responsabile, si procederà allo scioglimento della Convenzione di Sovvenzione ed alla revoca e recupero del finanziamento.

Le relative procedure verranno dettagliate in sede di Convenzione di Sovvenzione con il Beneficiario Finale.

## 18. IRREGOLARITÀ E SANZIONI

In caso di irregolarità si applicano le disposizioni di cui al Capo 4 della Decisione 2008/457/CE.

In ogni caso il contributo può essere revocato quando siano accertati:

- a) il rifiuto del Beneficiario Finale di collaborare alle visite ispettive nell'ambito dei controlli o alle procedure finalizzate a sanare le eventuali irregolarità di cui all'art. 17 del presente Avviso;
- b) l'avvenuta interruzione o modifica del progetto finanziato senza previa autorizzazione dell'Autorità Responsabile;
- c) la grave inadempienza nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- d) la difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione sia in termini qualitativi che quantitativi;
- e) l'erogazione di servizi in favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma e dalle disposizioni attinenti il FEI;
- f) gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- g) mancata presentazione dei documenti richiesti ovvero la presenza di false dichiarazioni ai fini dell'ammissione al finanziamento. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
  - comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
  - costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Autorità Responsabile che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

## 19. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## 20. OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito nella Decisione della Commissione Europea del 19-12-2007 n. 2008/22/CE in tema di informazione e pubblicità.

## 21. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

## 22. ALTRE INFORMAZIONI

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo e-mail [dlci.fondointegrazione@interno.it](mailto:dlci.fondointegrazione@interno.it) entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione dei progetti.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet [www.interno.it](http://www.interno.it)

## 23. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati visionabili dal sopraccitato sito internet:

- Modello *on line* A "Domanda di ammissione al finanziamento e Facsimile di Dichiarazione";
- Modello *on line* B "Elenco dei principali interventi realizzati in settori afferenti a quelli dell'Avviso nel quinquennio 2004-2008";
- Modello *on line* C "Modello per la presentazione dei progetti" e gli allegati al Modello C in formato MS Excel;
- Modello D "Dichiarazione del Partner di Progetto" (nel caso di progetti presentati in partenariato/raggruppamento e/o consorzio);
- Schema di Convenzione di Sovvenzione;
- Manuale utente
- Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate

## 24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Eleonora Corsaro, Viceprefetto, e-mail. [dlci.fondointegrazione@interno.it](mailto:dlci.fondointegrazione@interno.it)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

Angelo Molandino

